



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“12 mesi nella città dei bambini spensierati (2018)”

SETTORE e Area di Intervento:

E 01 Settore: E (Educazione e promozione culturale)

Area intervento: 01 (Centri di aggregazione)

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

“*Gigliopoli, la città dei bambini spensierati*” è di fatto un’occasione per **sviluppare la propria autonomia, accrescere l’autostima e conoscere le proprie capacità e i propri limiti**. Pertanto le varie attività – personalizzate sulla base delle esigenze dei singoli e del gruppo – sono pensate e realizzate al fine di promuovere un armonico e complessivo **sviluppo e potenziamento della personalità: giochi** di socializzazione, di relazione, cooperativi e spazio-percettivi, sia all’aperto che al chiuso; attività di **laboratorio** (informatica, cartapesta, falegnameria, sartoria, cucina, ecc...); contatto con l’ambiente e cura degli animali (**fattoria didattica**, giardini, orto naturale, percorsi naturalistici, ecc...); la valorizzazione di quanto raccolto nel corso delle **osservazioni esterne** (escursioni, laboratorio scientifico e astronomico, ecc...); momenti di riflessione collettiva sull’andamento dell’esperienza; attività espressive (circo-teatro, danza, mimo, drammatizzazione, canto, musica, ecc...).

Il progetto Gigliopoli si articola in 3 macro-aree

I AREA: Studio e Analisi

Quest’Area ha l’obiettivo di pianificare, programmare, studiare e rielaborare nuove strategie educative per far sì che le attività e le esperienze vissute nella *città dei bambini spensierati* diventino **punto di partenza di una seria analisi sul fenomeno del disagio giovanile** nella nostra zona e possano servire da stimolo per le successive esperienze del territorio. Ci si propone lo studio del fenomeno del disagio con la **sperimentazione dei metodi più innovativi** sull’argomento e la successiva pubblicazione dei dati emersi dall’esperienza.

II AREA: Attività di apprendimento per bambini ed adolescenti

Quest’Area ha come obiettivo prioritario quello di creare un contesto in cui gli educatori/volontari possano operare a stretto contatto con i minori, partendo dall’analisi delle loro difficoltà e utilizzando, in piccoli gruppi, **metodologie educative centrate sull’apprendimento**, per raggiungere dei risultati sia dal punto di vista *didattico* che da quello *relazionale*.

III AREA: laboratori educativo/didattici

I laboratori rispondono al **principio della concretezza, dell’operatività e dell’attivismo** e si rivolgono a competenze motorie, sociali, intellettuali, estetico-espressive, valendosi di contenuti disciplinari, multidisciplinari, interdisciplinari. Essi hanno lo scopo di ricondurre manualità e corporeità intelligente dentro la prassi dell’apprendimento, con indubbi vantaggi educativi e didattici.

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri UNSC (approvati con la determina del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n. 173).

POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 8

Numero posti senza vitto e alloggio: 8, di cui 2 titolari di protezione internazionale o umanitaria (FAMI)

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 0

SEDI DI SVOLGIMENTO:

GIGLIOPOLI, Associazione Il Giglio, via Sant'Antonio n. 6 – c/da Baronia 98057 Milazzo (ME).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:**I Area: Studio e Analisi**

Scopo precipuo di quest'area è lo studio e l'analisi del fenomeno del disagio minorile, con lo scopo di elaborare nuove strategie educative sperimentali. L'attività dell'Area Studio e Analisi prevede degli **incontri settimanali degli operatori e del gruppo di volontari S.C.N.**, sotto forma di *briefing*, durante i quali **si analizzano le dinamiche** che si vanno manifestando nello svolgimento delle attività. Durante questi incontri ci si focalizza sia sul **lavoro svolto** che sulla **programmazione del lavoro da fare**.

Tale programmazione tiene conto dell'evolversi degli aspetti critici emersi durante il lavoro di analisi dei dati. Si valuta, cioè, se i risultati oggettivi (obiettivi) coincidono con quelli attesi.

La **raccolta della documentazione** è uno dei momenti salienti di quest'Area perché assume la funzione e il ruolo di **fonte di ricerca e sperimentazione didattica e metodologica** per i membri dell'Associazione Il Giglio, oltre che archivio della cronologia delle attività promosse nel Progetto. È compito del gruppo di coordinamento quello di raccogliere la documentazione prodotta e relativa ai "protagonisti" del progetto (bambini ed adolescenti, volontari impiegati nello stesso, famiglie e cittadinanza) e di analizzarla in ottica critica, trasmettendo gli esiti di quanto elaborato e delle conclusioni alle quali si è giunti.

II Area: Attività di Apprendimento

Il fine che si vuole raggiungere è rappresentato da un apprendimento significativo e costruttivo che è possibile ottenere rispondendo in modo appropriato alle esigenze di individualizzazione, mirando alla risoluzione di specifici problemi di apprendimento ed utilizzando al meglio la naturale spinta alla *conoscenza* caratteristica dei bambini. Creando **percorsi educativi personalizzati**, che poggiano la propria metodologia sulla **promozione della persona verso la consapevolezza**, la fiducia e l'autostima, si forniscono a ciascun bambino gli strumenti adeguati alle caratteristiche individuali, all'ambiente di provenienza, alle potenzialità profonde e latenti ed al suo essere protagonista di risposte personali. Perché ciò avvenga è necessario attrarre l'attenzione dei ragazzi con **attività formative affascinanti e innovative**: tale necessità di rendere sempre più efficiente e incisivo l'apprendimento stimola così la ricerca di nuove soluzioni e modalità organizzative.

A volte il ritardo scolastico che alcuni ragazzi accumulano, infatti, rende incolmabile, all'interno della scuola, il divario di conoscenze rispetto ai coetanei: per questo motivo è importante che nei gruppi di studio **si ricominci dalle nozioni più semplici** in modo che i ragazzi possano riavviare il loro processo di apprendimento **stimolando in loro il piacere di imparare**. I percorsi formativi sono quindi dinamici, non esclusivamente sequenziali, ma ricorsivi a spirale, con metodologie e verifiche che vanno necessariamente condivise in aree disciplinari multiple.

Viene stimolato, inoltre, un approfondito lavoro sulla **motivazione allo studio**, attraverso discussioni di gruppo ed altre forme di partecipazione attiva, con lo scopo di portare i ragazzi a riconoscere l'importanza di essere motivati al successo scolastico da fattori personali piuttosto che esterni. I gruppi di apprendimento si svolgono nel periodo scolastico (Ottobre-Maggio) tre volte alla settimana per 4 ore al giorno e sono dedicati sia al recupero delle abilità di base che all'approfondimento degli argomenti che suscitano l'interesse dei ragazzi. Si cerca di creare, intorno ai ragazzi, un clima che serva a promuovere, *per* e *con* loro, la ricerca di risposte che stimolino **lo sviluppo nell'ambito della propria realtà personale**, favorendo l'emergere e lo strutturarsi di un "io" maturo, equilibrato e capace di autoaffermazione positiva e costruttiva. Da tempo siamo ormai convinti della necessità di rivolgersi alla personalità intera del bambino e dell'adolescente per educare allo stesso tempo il suo pensiero, il suo sentimento e la sua volontà, per dargli la possibilità di raggiungere e di formarsi rappresentazioni chiare e giudizi indipendenti.

All'interno dell'area **Attività di apprendimento**, si sviluppa il **Laboratorio del Sapere**: l'obiettivo di questo laboratorio è approfondire, attraverso attività piacevoli, i vari campi del sapere umano, per favorire la capacità di pensare e sviluppare **una forma di pensiero capace di seguire i ragionamenti altrui** e fornire un accesso al mondo, affinché le rappresentazioni e i sentimenti che nascono da questi approfondimenti rappresentano anche per un bambino **un'ulteriore possibilità di formarsi nuove idee sul mondo e sugli uomini** per poi verificarle.

III Area: Laboratori Educativo/Didattici

Un'offerta di laboratori educativo/didattici come quella presente a Gigliopoli, la città dei bambini spensierati, permette ad ogni ragazzo di stimolare tutte le parti della personalità, di essere protagonista attivo all'interno del lavoro complessivo, di essere accettato e supportato nelle relazioni interpersonali con comprensione e sostegno. I laboratori, all'interno del progetto, non sono intesi solo come spazio fisico strutturato o come attività pratiche. *Laboratorio* è soprattutto metodo di lavoro, è ricerca, è **percorso attivo attraverso il quale invadere qualsiasi campo del Sapere** utilizzando tutti i linguaggi possibili, tutte le fonti e tutte le possibili espressioni di comunicazione.

Estrapolare un concetto o un argomento, collegarlo ad infinite possibilità ed unità di collegamento, vuol dire **aprire la mente alla conoscenza**, ed incontrare collegamenti e sviluppi impensati, percorsi praticabili ed aperture interdisciplinari infinite. Laboratorio è pensiero, è elaborazione di un concetto, è apertura ad infinite realizzazioni e trasformazioni. Usare le attività laboratoriali è un modo per **dare creatività e nuova veste al Sapere**, scoprire nuove strade e nuovi percorsi, allargare le proprie esperienze per accedere ad altre fonti. I laboratori educativo/didattici in oggetto sono:

→ Laboratorio del Gioco

Questo laboratorio permette di stimolare l'idea del Gioco come "forma di vita" tendente al recupero della fantasia perché esso costituisce un **efficace mezzo di apprendimento** che investe la totalità della persona ed anche un efficace mezzo terapeutico, soprattutto in rapporto alle carenze affettive ed agli stati emotivi.

Questo è il laboratorio che fornisce agli educatori ed agli adulti in generale la grande opportunità di **scendere nel mondo dei bambini**, mettersi sulla stessa lunghezza d'onda **per comunicare con loro nel modo più piacevole... giocando!**

Le attività previste dal Laboratorio del Gioco sono:

- Costruzione di giocattoli
- Riscoperta di giochi antichi
- Giochi di ruolo, di società, di ingegno

→ Laboratori Creativi L'organizzazione di questi laboratori permette ad ognuno, attraverso l'utilizzo di una pluralità di linguaggi e di tecniche, di esprimere la propria creatività e di scoprire i propri talenti e le proprie attitudini, favorendo una maggiore acquisizione di fiducia nelle proprie capacità.

Infatti il **potenziamento delle abilità insite in ognuno** favorisce un armonioso sviluppo della creatività permettendo ad ogni ragazzo di diventare protagonista attivo della sua vita.

Tra i laboratori presenti:

- Arte (Creta, Piccola falegnameria, Cartapesta, Decorazione)
- Musica (musico-terapia, improvvisazione con suoni e “rumori”, impiego di strumenti musicali costruiti dagli stessi bambini, ecc...)
- Danza creativa (capoeira, visione di filmati e dispositivi su artisti, studio ed applicazione di tecniche artistiche, ecc...)

→ **Laboratorio Ambientale e Cura degli Animali**

In questo laboratorio i bambini hanno la possibilità di sperimentare e **recuperare il rapporto con la natura**, elaborare le svariate forme di interazione tra l'uomo e l'ambiente e in cui toccare con mano la possibilità di uno **sviluppo ecologicamente e socialmente sostenibile**, incentrato sul rispetto dell'ecosistema e dei ritmi biologici dell'uomo per la creazione di una migliore qualità della vita e dello spazio urbano. **I volontari che saranno impiegati nel progetto avranno anch'essi modo di essere coinvolti in queste attività** e, dopo adeguata formazione, riusciranno ad **acquisire le conoscenze e le competenze necessarie** per sperimentarle al meglio.

Nello specifico, tra le attività previste in quest'Area vi sono:

- Escursionismo e osservazione di Flora e Fauna
- Preparazione di schedari per il riconoscimento e la classificazione delle varie specie vegetali
- Cura degli animali e manutenzione della **Fattoria Didattica**
- Attività di ricerca legate al succedersi delle stagioni, con osservazioni e descrizioni dei mutamenti nel mondo vegetale durante l'anno
- Studio degli habitat naturali e dei rapporti che si creano tra gli esseri viventi
- Cura dei vari **giardini** annessi alle aule (“Giardino degli Ulivi”, “Giardino delle Palme”, “Giardino del Cactus”, “Giardino dei Giusti” e dei “Responsabili”, Giardino Sensoriale delle “Farfalle”)
- Educazione alimentare attraverso la creazione e la manutenzione di un **orto naturale**, attività di raccolta delle olive e trasformazione dei prodotti.

→ **Laboratorio di Cucina e Sana Alimentazione**

Altro ambito laboratoriale è quello relativo all'**alimentazione**, in cui si tende sempre a sottolineare la qualità e l'attenzione per un piano nutrizionale concordato con i genitori, centrato sulla scelta di cibi biologici e **prodotti a km 0**, con particolare attenzione alle intolleranze alimentari diffuse, con l'obiettivo di trasmettere ai bambini la qualità del contatto-rapporto con la terra e di uno stile alimentare sano e vegetariano, fondamentali per una crescita equilibrata a livello corporeo e di tutti gli aspetti costituenti l'essere umano.

In quest'ambito le **scelte educative** vanno nella direzione di non offrire cibo soggetto a conservanti, coloranti ed elevata quantità di zuccheri (merendine e bevande gasate), a favore di merende fatte in casa o a base di frutta e pranzi con **menù vegetariano**. Tutte le scelte alimentari vengono condivise e spiegate ai bambini, oltre che alle famiglie, stimolando in loro la consapevolezza dell'importanza di mangiare cibo sano. Inoltre, proprio al fine di promuovere e sensibilizzare la comunità verso un argomento di estrema attualità, da un paio di anni l'Associazione “Il Giglio” promuove una manifestazione rivolta a grandi e piccoli, il “*Chi va piano...fest*”, in cui si organizzano convegni sul tema dell'alimentazione, del **consumo consapevole** e del **riciclo**. La conoscenza e l'interesse per gli alimenti viene trasmessa ai bambini mediante attività in cui la manipolazione dei prodotti diventa un gioco e la realizzazione collettiva delle ricette un modo da imparare divertendosi.

Tra i laboratori di quest'Area vi sono:

- **Dall'orto alla tavola**: raccolta e lavorazione dei prodotti stagionali dell'orto e dei frutteti;
- **Laboratorio di conserve**: durante il quale i bambini possono apprendere l'arte di trasformare e conservare frutta e ortaggi in modo naturale;
- **Le ricette di Nonna Natalina**: durante la Città del Natale bambini di tutte le età preparano insieme i biscotti seguendo l'“antica ricetta” di questa nonna speciale, accompagnata dalla narrazione fantastica di storie dal gusto magico.

→ Laboratorio dell’Affettività e della Solidarietà

Oggi i giovani sono più soli e depressi (secondo studi recenti 1 bambino su 4 soffre di depressione), più nervosi e impulsivi, più rabbiosi e ribelli perché privi di quegli strumenti emotivi indispensabili per dare avvio a comportamenti quali autocontrollo, empatia, consapevolezza. In questo laboratorio **si vogliono condurre i ragazzi**, attraverso attività specifiche, **a scoprire il mondo degli affetti**, a sperimentarlo scrivendo, dipingendo, suonando ed utilizzando attività e linguaggi in modo personale. Raggiungere questi risultati spinge i ragazzi a scoprire una propria personalità, a vivere in modo liberatorio i propri sentimenti e soprattutto a **saper convogliare le proprie emozioni in una direzione rassicurante**. Anche la solidarietà è uno dei traguardi più elevati verso cui la società deve tendere perché venga riconosciuta la dignità di ogni uomo e perché si possa civilmente convivere e la diffusione di **questa idea può diventare un modello culturale da offrire alle nuove generazioni**. Grazie alla collaborazione con istituzioni ed enti no profit del territorio (vedi sotto e box 6), all’interno del progetto Gigliopoli si è anche venuti a contatto con il difficile mondo degli **immigrati richiedenti asilo**: questo ha significato prendere impegno nella partecipazione ad attività di accoglienza e inserimento sociale, ma anche l’opportunità di condividere in prima persona i disagi dei migranti, coinvolgendo anche i minori frequentanti il Centro. Si intende inoltre dare avvio ad azioni idonee a promuovere e diffondere il concetto di **educazione alla legalità**, L’Associazione Il Giglio, infatti, fa parte del presidio di legalità (vedi box 6) che si rifà all’Associazione Antimafie Nazionale, presidio “*Libera Messina*” ed ha avuto l’onore di **ospitare più volte la visita di Don Luigi Ciotti, in qualità di ambasciatore di Gigliopoli**, e del suo staff, coinvolgendo tutti gli attori sociali impegnati nella promozione della cultura della legalità presenti sul territorio.

→ Circo e Teatro

Forti del **riconoscimento come Scuola di Piccolo Circo** ricevuto dell’Associazione “Giocolieri e Dintorni” (che lavora a livello Nazionale ed Internazionale per costituire la prima Federazione delle Scuole di Circo in Italia), intendiamo continuare a mettere in pratica **percorsi di formazione per bambini che coniughino abilità circensi e teatro** con l’uso della propria corporeità in modo puro, espressivo, creativo. L’idea fondante è quella di **assumere le tematiche del Circo e del Teatro come punti di partenza per un lavoro creativo, armonico, formativo e dal fortissimo impatto socio-educativo**.

I punti che sono alla base del valore pedagogico di questa attività sono:

- **Gioco e apprendimento attivo**: mediante giochi in movimento ed espressione corporea i bambini conoscono meglio se stessi e gli altri, sviluppando le proprie potenzialità
- **Responsabilità e socievolezza**: tali attività richiedono ad ognuno una grande responsabilità verso se stesso, verso gli altri e verso le attrezzature impiegate
- **Tolleranza e sensibilità**: le esperienze di “circo-teatro” ci rendono sensibili alle nostre esigenze ed a quelle degli altri, facendo sì che tutti vengano accettati e che ciò che viene ritenuto un difetto diventi una qualità
- **Crescere sui propri errori**: attraverso il decondizionamento di sovrastrutture in cui esiste l’errore, dal momento che dall’errore nasce sempre il superamento delle difficoltà
- **Comunicazione e creatività**: in queste attività la comunicazione diventa universale e le idee dei bambini vengono rispettate perché essi devono vivere ruoli diversi dal solito: devono inventare il numero e non devono essere gli adulti a dirigerli
- **Applicazione e concentrazione**: richiedendo e favorendo applicazione e concentrazione continua, i bambini imparano meglio ad usare il cervello, ma anche a rilassarsi nei momenti di stress. Gli effetti positivi di tutto questo facilitano anche l’apprendimento di contenuti e tecniche nelle materie tradizionali.

Da mettere in particolare rilievo sono **i benefici che da esperienze del genere possono trarre i ragazzi problematici**, con disturbi del comportamento o dell’apprendimento. Le abituali attività didattiche, infatti, creano malumore ed inibiscono il loro desiderio di imparare perché essi, invece di vedere confermate e valorizzate le loro capacità, percepiscono il **“pericolo” di sbagliare o di non fare bene**. Nelle le attività di Circo/Teatro, il fatto di eseguire dapprima gesti semplici da poter integrare, in seguito, in sequenze più complesse, fa

in modo che la loro gratificazione non diventa unicamente collegata al raggiungimento di un ipotetico obiettivo finale, ma riguarda ogni singola tappa di avvicinamento ad una meta che peraltro è sempre mobile. Si **accompagnano i ragazzi per mano in questo mondo incantato**, progettando insieme a loro i **laboratori per la realizzazione di tutto quello che utilizzeranno nelle “performances”**, dai trucchi agli abiti, dalle musiche alle scenografie, facendo in modo di stimolare la loro fantasia anche nell’**ideazione e nella realizzazione degli eventi** nei quali avranno la possibilità di metterli in mostra.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Vedi il Bando.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5 giorni

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Massimo rispetto per il contesto educativo in cui si opera e per la tutela dei minori;
- Inclinazione verso i rapporti sociali e il lavoro in équipe;
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni festivi, fine settimana, in occasione di manifestazioni ed eventi, fermo restando il monte ore settimanale;
- Flessibilità oraria.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

I volontari potranno acquisire le seguenti competenze legate al progetto:

- capacità di interagire con i bambini e le famiglie
- capacità di realizzare attività informative e di promozione/comunicazione
- capacità di sostegno (didattico, ludico, sociale) ai bambini
- capacità di riferire ai professionisti incaricati le manifestazioni dei bambini rilevate durante le attività a contatto con essi
- capacità di somministrare questionari/interviste e di gestire dati delle rilevazioni
- capacità di gestione degli animali della fattoria didattica
- capacità informatiche e di gestione pagine-web (di base)
- capacità manuali, artistiche e didattiche su vari ambiti culturali

Tali competenze verranno verificate e registrate:

- periodicamente, mediante idonee attività tutoriali e di supervisione
- al termine del servizio, mediante:

1. un attestato delle competenze acquisite a firma del legale rappresentante

2. un “profilo personale” per ogni volontario, con indicate le varie fasi delle attività del progetto e ruolo rivestito dai volontari (ad esempio: ore di formazione ricevuta, nominativi dei docenti, relative materie trattate, ecc...).

La certificazione delle conoscenze e competenze acquisite, con Bilancio delle Competenze, che consentirà di arricchire i curricula personali di ciascun volontario, **contribuendo in modo incisivo sulle possibilità di spendibilità professionale dei volontari** e darà un apporto maggiormente significativo alla realizzazione personale degli stessi.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà svolta per un totale di 80 ore, di cui il 70% (compreso il modulo relativo alla formazione e informazione dei rischi connessi all'impiego dei volontari impiegati in progetti di SCN) da erogare entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e il restante 30% da erogare entro e non oltre il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Nella seguente tabella, si riportano i singoli Moduli formativi con i rispettivi contenuti.

Modulo	Contenuti del modulo
Metodologie educative	→ L'educazione non repressiva → Tutoring → Peer education → Modeling → Apprendimento cooperativo → Pet-therapy → Token economy
L'impiego delle discipline orientali nelle attività a contatto con i minori	→ Yoga → Espressione corporea
L'impiego del Circo-Teatro in ambito pedagogico	→ Giocoleria e Psicomotricità → Elementi di equilibrio
Tecniche informatiche	→ Elementi di base dei siti web → Nozioni di video-editing
I bambini e il gioco	→ I giochi dimenticati → Costruirsi i giocattoli
Educazione ambientale	→ Sviluppo sostenibile → Cura e manutenzione dell'orto naturale
Privacy e minori	→ Trattamento dei dati personali relativi ai minori
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	→ Incolumità del volontario → Informazioni sui rischi specifici connessi agli ambienti di servizio → Misure di prevenzione e di emergenza

L'Ente, inoltre, avrà cura di strutturare 10 ore di formazione, in aggiunta a quelle indicate nelle voci 34) e 41), relative alla formazione generale e specifica, finalizzate all'orientamento formativo e lavorativo.

In particolare la formazione sarà finalizzata a:

- sviluppare capacità di riconoscere e sviluppare le proprie attitudini e competenze
- potenziare la capacità di esercitare un controllo sulla propria vita verso l'autorealizzazione
- potenziare l'autoefficacia.

Infine, sono previsti ulteriori moduli formativi destinati specificatamente ai volontari FAMI:

- Approfondimento su cittadinanza attiva, forme di cittadinanza attiva, comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, anche attraverso interventi di mediazione (durata 3 ore);
- Approfondimento delle tematiche del lavoro (durata 7 ore).